



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante l'istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, legge quadro sulle aree protette, ed in particolare gli articoli 8, 11 e 17;

VISTO l'articolo 77, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59, definisce di rilievo nazionale i compiti e le funzioni in materia di parchi naturali e riserve statali, marine e terrestri, attribuiti allo Stato dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante norme sulla riforma dell'organizzazione del Governo, e le sue successive modifiche;

VISTO che, su proposta della Regione Marche, è stato individuato il sito di importanza comunitaria (S.I.C.) "Gola del Furlo", codice sito IT5310016, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" ed è stata designata la zona di protezione speciale (Z.P.S.) "Furlo", codice IT5310029, ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera a) che attribuisce alla Direzione generale per la protezione della natura e del mare le funzioni in materia di istituzione, conservazione e valorizzazione sostenibile delle aree naturali protette terrestri e marine;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 2001, recante l'istituzione della riserva naturale statale denominata "Gola del Furlo";

VISTO che la gestione della riserva naturale statale "Gola del Furlo", ai sensi del decreto istitutivo 6 febbraio 2001, è affidata alla Provincia di Pesaro e Urbino con convenzione stipulata in data 8 ottobre 2001 e approvata con decreto del Ministero dell'ambiente - Servizio Conservazione della Natura - dell'11 ottobre 2001;



VISTA la Delibera di Consiglio n. 61 del 30 luglio 2012, trasmessa con nota prot. n. 55134 del 7 agosto 2012, con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino, ha approvato in linea tecnica il Piano di gestione della riserva naturale statale "Gola del Furlo" e il relativo Regolamento attuativo;

VISTI il Piano di gestione della riserva naturale statale "Gola del Furlo" e il relativo Regolamento attuativo, e la loro Valutazione d'incidenza, trasmessi con la stessa nota prot. 55134 del 7 agosto 2012 ai fini dell'avvio del procedimento istruttorio per l'adozione ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la nota del 19 giugno 2013 prot. n. 48535, con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha trasmesso il parere espresso dalla Commissione di Riserva sul Piano di gestione della riserva e sul relativo Regolamento attuativo sottoposti per l'adozione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 394 del 1991;

CONSIDERATO che con l'istruttoria condotta congiuntamente all'ente gestore, oltre alla valutazione delle proposte avanzate dalla Commissione di Riserva, i contenuti del Piano e del Regolamento proposti sono stati verificati rispetto ai requisiti previsti dalla legge n. 394/91 ed integrati con le altre previsioni normative nazionali e comunitarie in materia di biodiversità e tutela del paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 2587 del 14 gennaio 2014 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del mare, ha trasmesso alla Provincia di Pesaro e Urbino gli schemi finali dei documenti costitutivi il Piano di gestione e il relativo Regolamento attuativo della riserva allo scopo di acquisirne le conclusive valutazioni e determinazioni;

VISTA la nota prot. n. 7831 del 4 febbraio 2014, con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha richiesto modifiche e integrazioni agli articoli 31, 51 e 81 del Regolamento attuativo e ha proposto una modifica della zona B1 al Piano di gestione della Riserva;

VISTA la nota prot. n. 9578 dell'11 febbraio 2014, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del mare, ha comunicato alla Provincia di Pesaro e Urbino le proprie considerazioni e conclusioni in merito alle integrazioni e alle modifiche richieste ed ha altresì richiesto il completamento della documentazione di Piano con gli allegati cartografici al Regolamento attuativo;

VISTA la nota prot. n. 13028 del 21 febbraio 2014, con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha trasmesso la delibera di Giunta n. 31 del 20 febbraio 2014 che ha accolto in linea tecnica le prescrizioni vincolanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del mare - ed ha fornito la documentazione richiesta;



VISTA la nota prot. 4140 del 28 febbraio 2014 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del mare, ha trasmesso alla Regione Marche il Piano di gestione della riserva naturale statale “Gola del Furlo” e il relativo Regolamento attuativo ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’articolo 17 della legge 6 dicembre 1991 n. 394;

VISTA la delibera di Giunta n. 665 del 4 giugno 2014, trasmessa con nota prot. n. 426180 del 12 giugno 2014, con la quale la Regione Marche ha espresso parere favorevole in merito all’adozione del Piano di gestione della riserva naturale statale “Gola del Furlo” e del relativo Regolamento attuativo, subordinandolo all’accoglimento di otto prescrizioni e proponendo al contempo osservazioni all’articolato del Regolamento;

CONSIDERATO in particolare che la Regione ha richiesto la modifica dell’art. 1, comma 2, lettera d) e dell’art. 11, comma 1, del Regolamento sulla base delle motivazioni indicate nel documento istruttorio in calce alla predetta delibera;

RILEVATO che il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, che all’art. 2, comma 2, e all’art. 3, comma 2, prevede per le ZSC e le ZPS o per le loro porzioni ricadenti all’interno di aree naturali protette di rilievo nazionale già istituite ai sensi della legislazione vigente, che *“le misure di conservazione sono individuate ad eventuale integrazione delle misure di salvaguardia e delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti”*;

CONSIDERATO che con l’istruttoria condotta congiuntamente all’ente gestore le previsioni del Piano di gestione e del Regolamento sono state valutate anche quali misure di conservazione per il sito di importanza comunitaria (S.I.C.) “Gola del Furlo”, codice IT5310016, e per la zona di protezione speciale (Z.P.S.) “Furlo”, codice IT5310029, verificandone la coerenza con i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 stabiliti dal citato decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 e quindi, ove necessario, integrandone i contenuti;

RITENUTO pertanto di non recepire le due prescrizioni della Regione Marche in merito all’art. 1, comma 2, lettera d) e all’art. 11, comma 1, del Regolamento, precisando che, secondo quanto stabilito dal citato decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, potranno essere individuate ad eventuale integrazione misure di ulteriore dettaglio con le procedure stabilite dalla legge regionale n. 6 del 2007 richiamata dalla stessa Regione;



RITENUTO altresì di recepire le altre prescrizioni formulate dalla Regione Marche, nonché di recepire le osservazioni valutate favorevolmente;

RITENUTO pertanto di provvedere all'adozione del Piano di gestione della riserva naturale statale "Gola del Furlo" e del relativo Regolamento attuativo, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 394/91;

DECRETA

Articolo 1

1. E' adottato il Piano di gestione, unitamente al Regolamento attuativo, della riserva naturale statale "Gola del Furlo", contenuti nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le previsioni del Piano di gestione e del Regolamento attuativo costituiscono le misure di conservazione del sito di importanza comunitaria (S.I.C.) "Gola del Furlo", codice IT5310016, e della zona di protezione speciale (Z.P.S.) "Furlo", codice IT5310029.
3. Eventuali integrazioni per l'ulteriore dettaglio delle misure di conservazione sono individuate secondo le procedure di cui alla legge regionale n. 6 del 2007 ed approvate con successivo provvedimento ministeriale.

Roma,

Gian Luca Gallotti



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 259DXC0098

ROMA 2013 - I.P.Z.S. S.p.A.

